

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE n. 232

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Vertenza sindacale RSA La Baraggia di Candelo (Biella).*

Premesso che

- è attualmente in corso una vertenza sindacale che coinvolge i lavoratori della RSA *La Baraggia* di Candelo, in provincia di Biella;
- l'oggetto del contendere riguarda la volontà dell'Ente Gestore, l'Impresa sociale Santa Cecilia S.R.L., di recedere dall'applicazione del contratto di settore UNEBA, firmato dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative (CGIL, CISL e UIL), per adottare, invece, il contratto ANASTE, sottoscritto da SNALV CONFESAL;
- tale decisione comporterebbe un abbattimento medio degli stipendi mensili di circa 170 euro, oltre a una riduzione delle garanzie e delle tutele (permessi, maternità, ecc.);
- la proclamazione di agitazione da parte dei sindacati è stata sospesa, nonostante la rigidità dell'Ente Gestore, che intende perseguire l'adozione del contratto meno favorevole, a seguito di un incontro tenutosi in Prefettura il 13 gennaio scorso, durante il quale è stato concordato di promuovere incontri per la conciliazione delle posizioni;

evidenziato che

- il territorio biellese presenta una delle più alte percentuali di anziani in Piemonte e in Italia;
- le RSA della provincia di Biella sono afflitte da una carenza di personale OSS che, nonostante contratti favorevoli, tende a cercare opportunità lavorative altrove, preferibilmente negli ospedali;

- la RSA *La Baraggia* era di proprietà del Comune di Candelo fino al 2017; l'atto di cessione prevedeva la salvaguardia dei diritti dei lavoratori alle attuali condizioni giuridico-economiche;

preso atto che

- la RSA *La Baraggia* è attualmente inclusa nell'elenco delle strutture aderenti alla misura "*Scelta sociale*" e al conseguente "*Bonus residenzialità*" (aggiornamento 2024), come indicato nella D.D. n. 947 del 28/04/2023, in attuazione della D.G.R. n. 51-6810 del 27/04/2023;

considerato che

- a pagina 18 della citata D.D. n. 947, corrispondente alla p. 15 dell'Avviso allegato, è chiaramente specificato che l'Ente Gestore aderente deve rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, nonché le leggi che regolano i rapporti di lavoro;

preso atto che

- tale requisito attiene esplicitamente alla qualità del lavoro, nonché alla qualità del servizio che deve essere garantito ai nostri anziani.

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente in materia

- **Per conoscere** quali azioni intenda intraprendere per il ripristino delle condizioni contrattuali previste dal disposto regionale per il Bonus residenzialità, tutelando i lavoratori, e, in ultima analisi, gli ospiti della struttura, in ragione del richiamo normativo e nell'interesse collettivo.
- **Per sapere** se siano previsti interventi specifici per affrontare la carenza di personale OSS nella provincia di Biella e per incentivare il mantenimento del personale qualificato all'interno delle RSA.

Emanuela Verzella

Consigliera regionale del Piemonte

Gruppo consiliare Partito Democratico